

ARTOGNE. Iniziativa di un gruppo di donne per raccogliere fondi da offrire al Comitato Maria Letizia Verga

PIANCAMUNO. Un convegno sull'argomento

Dodici mesi di solidarietà

Carbofer, cresce il no sui «rifiuti speciali»

Posano i papà con i bimbi per aiutare i piccoli malati di leucemia

Il Comitato e l'Amministrazione comunale si mobilitano

DARFO. Aiuti alla Cooperativa Azzurra Cena di beneficenza combatte l'handicap

La solidarietà è un «valore» vicino alla sensibilità dei residenti nella Bassa Valle Camonica. Una dimostrazione si è avuta, giovedì sera, al ristorante «Le Fontanelle», alla Sacca di Esine, che ha accolto i partecipanti alla cena di beneficenza organizzata dai «ristoranti della Rosa camuna» in favore della «cooperativa Azzurra», con sede sociale a Darfo Boario Terme. Una folla, inimmaginabile alla vigilia, si è messa ordinatamente in fila per entrare, per contribuire in prima persona ad una nobile iniziativa, che vede la «cooperativa Azzurra» impegnata con i suoi volontari a dare un motivo di vita, speranza e sorriso ad un gruppo di ragazzi diversamente dotati. Lo fa anche gestendo un centro socio educativo per 18 persone, un servizio di assistenza domiciliare, un servizio di formazione all'autonomia, un appartamento protetto per disabili.

All'ingresso del ristorante, a dare il benvenuto agli ospiti, c'erano Valter Bassi, gestore del ristorante, e Gianni e Mauro Mondini, padre e figlio, passato e presente dell'associazione, che annovera ristoratori che vanno da Ponte di Legno a Pisogne. Alle 21, quando Valter Bassi ha preso il microfono per salutare gli ospiti, 280 persone erano sedute ai loro tavoli per gustare le raffinatezze che gli chef Jose Mondini, Alberto Giurini, Mario Lorenzetti e Mauro Taboni avevano preparato.

La cena, accompagnata dalle approfondite spiegazioni di Valter Bassi e dalla musica e dalle canzoni offerte dal cantante Silvano Mazzoli, è durata fin oltre la mezzanotte, momento in cui si sono aperte le danze. Un paio i momenti più significativi, che hanno interrotto la serata conviviale. Il primo di questi momenti ha visto il Presidente della Comunità Montana, Sandro Bonomelli, premiare Gianni Mondini, fondatore dell'associazione e per 19 anni primo attore indiscusso. Successivamente, il testimone dell'associazione è passato al figlio Mauro. Al giovane Mauro Mondini, ora presidente, le responsabilità dell'organizzazione, che pare stia già pensando a mettere in cantiere altri due momenti simili a quello di giovedì scorso.

È questo perché di cooperative di solidarietà, in Valle Camonica, se ne contano altre 2: una a Breno e una a Edolo.

Riservato alla signora Mariella Lecchi, presidente della Cooperativa Azzurra, il secondo momento di pausa. È servito non solo per ringraziare i presenti per la generosità dimostrata (40 euro era il prezzo della cena), ma anche per presentare, in estrema sintesi, la storia della cooperativa, richiamare i suoi diversi campi di intervento, riaffermare che gli operatori sono tutti dei volontari e che il ricavato della cena sarà destinato all'acquisto di un pullmino per il trasporto dei ragazzi disabili affidati alla Cooperativa.

Giuseppe Cappitta

di Domenico Benzoni

Tempo di calendari per chi ama lustrarsi gli occhi con le varie stelline del momento, ma anche per chi pensa alla solidarietà. A questa seconda categoria appartiene un gruppo di ragazze di Artogne, che lo scorso anno posò per raccogliere fondi a favore del Comitato Maria Letizia Verga, per la cura della leucemia infantile, e che anche quest'anno ha pensato ad un'iniziativa simile. Stavolta a fare da modelli sono i papà coi loro figli, «papà che hanno così poco tempo per i propri pargoli, perché sempre presi dal lavoro - spiegano Barbara e Claudia Bonicelli promotrici dell'iniziativa - ma che si sono gioiosamente alleati per dare una mano ad altri bambini meno fortunati».

Una serie di 12 ritratti per altrettanti mesi, con un padre che si fa la barba ed i figli che lo guardano ammirati, un altro che si rotola con i piccoli così come da tempo non faceva, un altro ancora che li coccola. Dodici scene di vita familiare, finalizzate alla solidarietà ed alla ricerca scientifica, immortalate con l'obiettivo di contribuire alle iniziative che il Comitato Maria Letizia Verga ha in programma ogni anno al fine di rendere meno dolorosa la degenza dei bambini colpiti da leucemia e ricoverati nella clinica pediatrica dell'ospedale San Gerardo di Monza. Lo scorso anno le sei «modelle» immortalate sul calendario 2005 hanno consentito la raccolta di ben sei mila euro; stavolta vedremo che



Un'immagine dei dodici ritratti del calendario (Foto Berardi)

cerca scientifica, immortalate con l'obiettivo di contribuire alle iniziative che il Comitato Maria Letizia Verga ha in programma ogni anno al fine di rendere meno dolorosa la degenza dei bambini colpiti da leucemia e ricoverati nella clinica pediatrica dell'ospedale San Gerardo di Monza. Lo scorso anno le sei «modelle» immortalate sul calendario 2005 hanno consentito la raccolta di ben sei mila euro; stavolta vedremo che

cosa sapranno fare le immagini dei papà con i figli. Ma al di là del risultato economico, ciò che conta è il gesto, è la volontà dei camuni di dare una mano alla medicina, affinché possa presto vincere la dura lotta contro la leucemia infantile, che rapisce ancora troppi piccoli innocenti. Ogni passo avanti della ricerca si può infatti trasformare in dono prezioso per quei bambini, quelle mamme, quei papà che stanno combattendo

per uscire dal tunnel della disperazione ed imboccare la strada della speranza. Questo le promotrici dell'iniziativa lo sanno bene ed è con tale convinzione che si sono messe al lavoro, cercando sponsor, curando la stampa del calendario, studiandone la distribuzione. Con dicembre la pubblicazione è reperibile nelle cartolerie ed alcuni esercizi pubblici di Artogne oppure è richiedibile a Poiatti Gomme in via XXV aprile (tel. 0364-598832). L'augurio è che anche questa volta la generosità di chi vive in Vallecamonica e sul Sebino contribuisca a portare una pietra significativa a quei tanti pilastri privati sui quali si poggia la ricerca scientifica.

Nel ringraziare i tanti sponsor che hanno contribuito alla stampa, Claudia e Barbara Bonicelli, Claudia Spada e le amiche collaboratrici si affidano in particolare alle ditte che potrebbero inserire nelle proprie strenne natalizie il calendario della solidarietà: sarebbe un bel gesto per dare una mano a vincere la battaglia contro la leucemia infantile.

Dopo il sì della Provincia, che si è pronunciata a favore della Carbofer per poter trattare rifiuti speciali nello stabilimento di via delle Sorti, zona industriale di Piancamuno, il Comitato per il no ed il Comune si mobilitano. Non intendono demordere, nonostante il rilascio delle autorizzazioni: dopo aver annunciato l'intenzione di ricorrere al Tar per ottenere l'annullamento della delibera provinciale, ora propongono per giovedì 1 dicembre un convegno per discutere la questione e informare i cittadini sugli sviluppi della annosa vicenda. L'invito è rivolto a tutti coloro che vivono nel comprensorio della bassa Vallecarnonica e nell'alto Sebino, affinché con una massiccia presenza all'incontro esprimano la loro contrarietà alle lavorazioni previste nella fabbrica.

Senza fare nomi, in un pubblico manifesto si annuncia la partecipazione alla serata di esperti e politici che «sporranno i termini del problema con particolare riguardo alla salute pubblica».

L'invito che il Comitato



Il sindaco Giuseppe Garatti

per il No e l'amministrazione comunale di Piancamuno rivolgono alle persone che abitano nel territorio compreso tra Darfo Boario Terme, Pisogne e Lovere, è quello di «partecipare per avere sicure informazioni sui danni che potrebbero derivare dalle lavorazioni previste dall'azienda».

Come si sa, il contenzioso tra il Comune di Piancamuno e la società subentrata alla vecchia acciaieria Predalva non è di oggi, ma risale all'inizio della lottizzazione dell'area artigianale del Comune della bassa Vallecarnonica. Contrasti urbanistici, edilizi, di tipologia delle lavorazioni previste nell'insediamento industriale si sono intrecciati, con richieste di permessi a costruire, mancate autorizzazioni, ricorsi al Tar, sospensive, che erano quasi all'ordine del giorno e che hanno visto sempre più incancrenirsi i rapporti tra l'ente pubblico e l'industria privata.

L'ultimo atto, che a stare all'attuale situazione non porterà comunque ad una soluzione del contenzioso, è stata la recente autorizzazione della Provincia di Brescia che ha concesso alla Carbofer di rifiuti in fabbrica. Una delibera che ha suscitato le ire del sindaco Giuseppe Garatti e del Comitato per il No, costituito lo scorso anno, che di concreto hanno promosso il convegno di giovedì, con l'intenzione di non voler accettare supinamente la decisione del Broletto.

le all'inizio della lottizzazione dell'area artigianale del Comune della bassa Vallecarnonica. Contrasti urbanistici, edilizi, di tipologia delle lavorazioni previste nell'insediamento industriale si sono intrecciati, con richieste di permessi a costruire, mancate autorizzazioni, ricorsi al Tar, sospensive, che erano quasi all'ordine del giorno e che hanno visto sempre più incancrenirsi i rapporti tra l'ente pubblico e l'industria privata.

L'ultimo atto, che a stare all'attuale situazione non porterà comunque ad una soluzione del contenzioso, è stata la recente autorizzazione della Provincia di Brescia che ha concesso alla Carbofer di rifiuti in fabbrica. Una delibera che ha suscitato le ire del sindaco Giuseppe Garatti e del Comitato per il No, costituito lo scorso anno, che di concreto hanno promosso il convegno di giovedì, con l'intenzione di non voler accettare supinamente la decisione del Broletto.

BRENO. Ex comandante della Polizia locale

Arma in congedo Mossoni presidente

Lino Mossoni, 57 anni, è il nuovo presidente dell'Associazione Carabinieri in congedo, sezione di Breno, che conta 119 iscritti ed una ventina di simpatizzanti. È stata fondata il 1° gennaio 1957 dal compianto M.lo Magg. Domenico De Zio. Mossoni sostituisce il cav. Cosimo Greco, che dopo 18 anni non era più eleggibile per statuto.

Lino Mossoni, padre di 2 figli, è stato comandante dei Vigili urbani di Breno e da 21 anni è presidente dello Sci Club di Astrio. r.m.



Lino Mossoni

CETO. Nella chiesa dei Ss Faustino e Giovita una serie di concerti

Dicembre musicale al via

Sabato 3 inaugurerà il ciclo il pianista Taboni

La biblioteca comunale di Ceto propone il «Dicembre musicale», una serie di concerti che ci accompagneranno fino a Natale. L'iniziativa, grazie all'impulso di Antonio Pedersoli, direttore artistico della manifestazione, viene riproposta a partire da sabato 3 dicembre. Il chitarrista di Angone, con il sindaco di Ceto Franco Guani e con Ines Cappozzo, bibliotecaria curatrice delle serate, hanno predisposto un programma di grande pregio. Aprirà la rassegna il pianista Pierangelo Taboni di Breno, con brani di Scarlatti, Beethoven, Chopin, eseguiti nella secentesca chiesa dei Ss. Faustino e Giovita, che durante la peste del 1600 fu trasformata in lazzaretto. Venne riedificata nel 1800 e restaurata pochi anni fa.

Il tempio, che ha già ospitato la prima edizione del «Dicembre musicale» e pure mostre d'arte, è divenuto a pieno titolo auditorium e «galleria» di Ceto.

Il programma continua così: giovedì 8 dicembre «Melodie senza tempo», Quadrifoglio sax music in concerto; domenica 11 dicembre: «Sulle vie del tango», concerto di M. Davide (fisarmonica), O. Testa, A. Cretti, M. Pizio, M. Pedersoli, E. Quaglia (archi e tastiera); domenica 18 dicembre: «Una voce, una chitarra», recital di Antonio Pedersoli; venerdì 23 dicembre: «Musica sacra: gioia e meditazione», concerto del coro polifonico Santa Giulia di Piancamuno, diretto dal maestro Gino Balduzzi. I concerti (ingresso libero) si terranno dalle ore 21. l.ran.

IN BREVE

Consiglio a Darfo

Questa sera alle ore 20 si riunisce a Darfo Boario Terme il Consiglio comunale. Nove i punti all'ordine del giorno, fra questi particolare rilevanza rivestono i punti 7 - 8 - 9 riferiti rispettivamente alla determinazione dell'Imposta comunale sugli immobili e dell'Imposta applicata per l'anno 2006 e l'istituzione, ai sensi dell'art. 81 della L.R. 12/2005, della Commissione paesaggistica.

Da Breno a Bologna

Il nuovo gruppo Giovani Brenesi intende vivacizzare l'ambiente locale organizzando iniziative per ragazzi dai 18 anni in su. La nuova associazione ha promosso per l'8 dicembre una gita a Bologna in occasione del Motor Show 2005. Per partecipare si deve prenotare telefonando al 338/90071761 (Elisabetta) e 328/8653814 (Carlo dopo le 17). Si informa che la gita avrà luogo solo dopo il raggiungimento di 40 partecipanti. Prenotazioni entro il 30 novembre.

I miei libri puzzle

Ogni venerdì con Bresciaoggi,
I miei libri puzzle
Quattro imperdibili occasioni
con il mondo fantastico delle favole.
Quattro libri puzzle per leggere divertendosi

Venerdì **2 dicembre** in edicola
il primo volume **"Peter Pan"**

A RICHIESTA CON

€ 5,50

PIU' IL COSTO DEL QUOTIDIANO

piano dell'opera:

1. peter pan
2. cenerentola
3. il gatto con gli stivali
4. la spada nella roccia

al prezzo speciale di soli